

ESTRATTO DAL REGISTRO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del **26 Novembre 2002**

Deliberazione N. 55 del 26/11/2002 Prot. n. 44035

OGGETTO:

COSTITUZIONE "SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI S.P.A.": INDIRIZZI PER GLI ORGANI SOCIETARI.

L'anno **duemiladue** e questo di **ventisei** del mese di **Novembre**, alle ore **16:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, previo invito del Presidente, con avviso prot. n. 43054/2002 in data 20 novembre 2002, diramato a tutti i Consiglieri Comunali.

Si dà atto che è stato inviato in data 20 novembre 2002 al sig. Prefetto l'avviso prescritto dalla legge di tale riunione e che l'elenco degli oggetti da trattarsi è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Assiste all'adunanza il Segretario Generale BORGATO SILVANO .

Richiamato l'appello fatto dal Segretario Generale in apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. **35** ed assenti n. **6** Consiglieri, come segue:

DE COL ERMANO	P	MARRONE ANTONIO	P
BALCON CELESTE	P	MEROLA FRANCESCO	P
BORTOLUZZI MICHELE	A g	MONGILLO GIORGIO	P
BORTOT RENATO	P	NICOLAI MARIO	P
BRISTOT STEFANO	P	PANZAN LUIGI	A
CASE MARTA	P	PELLEGRINI ANNALIA	P
CASON DIEGO	P	PINGITORE FRANCESCO	P
DALL'O' ANDREA	P	REOLON ALBANO	A g
DE COL FRANCO	P	ROCCON LUIGI	A g
DE MOLINER ROBERTO	P	ROCCON VANNI	P
DE SALVADOR SILVANO	P	SIMIELE ALBERTO	P
DE TOFFOL DIEGO	P	SPERANDIO GINO	P
DELL'EVA RICCARDO	P	TALANIA MAURIZIO	P
DELLA LUCIA SPIRIDIONE	A g	TOLOTTI DANIELE	P
FABBRI ANTONELLA	P	TOSCANO ALESSANDRO	P
FONTANA GIOVANNI	P	VIEL DIEGO	P
GABRIELI GIACOMO	P	ZAMPIERI GIORGIO	P
GAMBA PAOLO	A g	ZAMPIERI TONINO	P
GARIBALDI MARCO	P	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
GASPERIN FABIO	P		
LEONARDI MARIO	P		
MARAGA UBALDO	P		

(P = presente A = assente)

La Sig.ra **MARIA CRISTINA ZOLEO**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta; dà atto che i Consiglieri individuati con "g" nel prospetto surriportato, sono assenti giustificati, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **ANNALIA PELLEGRINI** e **GIOVANNI FONTANA**.

Il Presidente Maria Cristina Zoleo, concede la parola all'assessore Busatta, il quale relaziona circa l'argomento, come a seguito della trascrizione della registrazione, viene riportato nel verbale agli atti.

Dà per letta la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, il cui testo è stato depositato presso la Segreteria Generale in attuazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il consigliere Andrea Dall'O', dichiara di non partecipare al voto, come a seguito della trascrizione della registrazione, sarà riportato nel verbale agli atti

Terminata la relazione dell'assessore Busatta, il presidente apre il dibattito e constatato che nessun consigliere chiede di intervenire, pone in votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico, l'approvazione del presente provvedimento.

La votazione dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 35

- consiglieri votanti n. 34

di cui:

- voti a favore n. 23

- voti contrari n. 11 (Pingitore, Marrone, Tolotti, Leonardi, Garibaldi, Maraga, Fontana, Toscano, Balcon, Nicolai e Tonino Zampieri).

Quindi il suddetto provvedimento è stato approvato a maggioranza dei 34 consiglieri votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera consiliare in data odierna n° 54 avente per oggetto "Costituzione Servizi Sociali Assistenziali S.p.A.", immediatamente eseguibile;

Visto l'articolo 42 lettera g) del T.U. EE.LL.;

Ribadito il proprio ruolo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

Tenuto conto del diritto-dovere di garantire i servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari secondo criteri di equità, universalità, appropriatezza, in un'ottica di promozione della salute;

Ritenute l'importanza e la centralità per la comunità locale dei servizi di cui sopra e la titolarità in capo al Comune del potere di programmarli al meglio;

Sottolineate:

- l'esigenza di vedere la S.p.A, una volta avviata, protagonista di una politica attiva della cura e della dignità degli anziani e delle persone non autosufficienti
- la volontà di far assumere alla S.p.A. un ruolo di riferimento autorevole nella rete dei servizi socio-assistenziali ad alta integrazione sanitaria
- la necessità di assicurare una presenza solidale sul territorio
- l'opportunità di ricercare tutte le sinergie possibili, innanzitutto a livello di Distretto socio-sanitario n. 3;

Dato atto che:

- la popolazione anziana e le persone non autosufficienti presentano un quadro di bisogni di assistenza sempre più elevato e quasi sempre riconducibile alla presenza di più patologie concomitanti e all'influsso di fattori socio-economici molteplici
- il processo di integrazione socio-sanitaria, dal punto di vista istituzionale, organizzativo e professionale, è la risposta più adeguata a tale condizione;

Dato altresì atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'attenzione della Commissione consiliare 3^a nella riunione dell'8.11.2002 e alle Commissioni congiunte 1° e 3° nella riunione del 14/11/2002, senza pervenire a votazione;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000

- lo Statuto del Comune di Belluno

Dato atto del parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato;

Visto l'esito della votazione resa mediante dispositivo di voto elettronico e come sopra riportato,

delibera

1) di determinare, come determina, gli indirizzi a cui il Consiglio di amministrazione dovrà attenersi nella gestione del servizio pubblico locale, privo di rilevanza industriale, con particolare riferimento - per il triennio 2003-2005 - ai seguenti aspetti:

Sviluppo dei servizi

- raddoppiare da 24 a 48 posti-letto le quote di media intensità assistenziale riconosciute alla Casa di Riposo "Maria Gaggia Lante"
- attivare una sezione residenziale extraospedaliera ad alta protezione per soggetti affetti da malattia di Alzheimer e da altre gravi demenze con gravi disturbi comportamentali
- predisporre un piano di utilizzo delle Case "Sperti" orientato a favorire l'attivazione di un nucleo di riabilitazione estensiva extra-ospedaliera (dimissioni protette) mediante convenzione con l'ULSS e con il riconoscimento dei costi sanitari aggiuntivi rispetto agli standard assistenziali previsti per il nucleo di Rsa, coerentemente con il principio della continuità assistenziale
- ripensare il ruolo di "Villa Bizio Gradenigo" in relazione tanto all'assetto funzionale della struttura quanto agli utenti da accogliere attivare moduli di pronta accoglienza e di accesso programmato ("moduli sollievo")
- incrementare, in modo significativo, l'attività di assistenza domiciliare secondo i più moderni criteri del "Welfare di prossimità";

Sviluppo delle risorse umane e professionali

- ricercare un modello organizzativo volto alla costante motivazione del personale e alla sua crescita professionale favorendo lo sviluppo di corrette relazioni sindacali in funzione di un migliore e più qualificato servizio agli ospiti e agli assistiti
- valorizzare le competenze e le figure professionali operanti nella struttura con percorsi e strumenti in grado di qualificarne le capacità e di migliorarne la collaborazione con il servizio sanitario mediante progetti di formazione integrata a valere anche su fondi europei
- orientare l'attività aziendale alla ricerca di standard di eccellenza in termini di qualità e di cura;

Strumenti di garanzia e partecipazione

- redigere la Carta dei servizi, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali sui diritti dei consumatori e degli utenti
- uniformare l'erogazione dei servizi ai principi generali di qualità di cui all'art. 112 T.U.EE.LL. e più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia, efficienza ed economicità
- soddisfare i bisogni di assistenza e di salute coinvolgendo in modo partecipato tutti i soggetti che, a vario titolo, possono avere un ruolo significativo ed utile
- favorire, in questo disegno, la partecipazione delle famiglie;

Strumenti programmatici

- predisporre, entro 90 giorni dall'insediamento, un documento previsionale-programmatico, sull'assetto dimensionale, i livelli delle prestazioni, la gestione delle liste d'attesa, l'organizzazione del lavoro. Tale documento verrà aggiornato di anno in anno in occasione delle proposte relative a rette e tariffe da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale
- operare affinché si sviluppi nel territorio il servizio integrato alla persona, in modo tale da privilegiarne, fin dove possibile, la domiciliarità, potenziando le cure domiciliari, i servizi territoriali, la continuità assistenziale
- porre le basi per tessere alleanze con altri Comuni così da poter sviluppare e gestire ulteriori attività residenziali e territoriali;

2) di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo il 10° giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale ed è stata redatta in carta libera per uso amministrativo.

Belluno, 27 novembre 2002

per IL SEGRETARIO GENERALE
l'Istruttore delegato
(Marialores Gandin)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio dal **04/12/2002**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in data **15/12/2002**.

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **04/12/2002** per 15 giorni consecutivi, fino al **19/12/2002**.

Belluno, **20/12/2002**

F.to IL MESSO COMUNALE

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

passi a _____